

federazione lavoratori della conoscenza



SICILIA

Palermo, 28 ottobre 2009

Spett. CNOS Fap
Regione Sicilia
C.A. del Legale Rappresentante,
del Delegato Regionale
e dei Direttori di Sede

e, p.c.

RR SS AA Flc Cgil

Lavoratori iscritti

Dirigente Generale
Dipartimento Regionale PI

Assessore Regionale
ai BB CC AA e PI

Loro sedi

Oggetto: retribuzioni arretrate

Spett. CNOS Fap,

nel corso dell'audizione del 21 ottobre 2009 da parte della V Commissione Legislativa dell'Assemblea Regionale Siciliana, in seduta congiunta con la II Commissione, l'Assessore alla Pubblica Istruzione On. le Leanza ha comunicato ai Presidenti delle due commissioni, ai parlamentari componenti, ed ai numerosi presenti delle Parti Sociali del settore della formazione, convocati per essere auditi, che il Dipartimento Regionale Pubblica Istruzione ha erogato ogni finanziamento dovuto per il pagamento del personale delle attività relative ai percorsi dell'Obbligo di Istruzione e Formazione.

A seguito di tale affermazione ha chiesto formalmente ai presidenti delle due commissioni che l'attività del ramo dell'Amministrazione in questione venga monitorato costantemente, ed ha proposto di pubblicare il dato relativo agli enti formativi gestori dei percorsi dell'OIF e degli importi di finanziamento ad essi assegnati, lasciando intendere che in ordine alle manifestazioni dei giorni scorsi ed allo sciopero, i lavoratori operanti in quella filiera avessero manifestato infondatamente, o, peggio dichiarato il falso nelle interviste rilasciate e sui cartelli esposti, quando rivendicavano il pagamento delle retribuzioni non percepite da cinque mesi.

Dal momento che alla scrivente risulta con certezza ciò che numerosi lavoratori Vs dipendenti iscritti hanno riferito e comprovato, cioè il fatto di non avere percepito le retribuzioni dei mesi di maggio, giugno, agosto, settembre del c. a., e di avere percepito le retribuzioni dei mesi precedenti, nonché quelle del precedente anno formativo, saltuariamente, con lunghi intervalli nei quali non venivano retribuiti, in violazione delle più elementari norme che regolano il rapporto di lavoro, e del vigente CCNL di categoria che fissa all'art. 28 comma 1 che "**La retribuzione mensile, è corrisposta al personale dipendente, tra il giorno 27 di ogni mese e non oltre il 10° giorno di calendario successivo al mese di prestazione.**", la scrivente ritiene non più

sostenibile la situazione generatasi.

Inoltre, la scrivente è a conoscenza del tentativo dell'ente che, adducendo il motivo di non riuscire ad ottemperare agli obblighi contrattuali, aveva proposto ai lavoratori come strumento di raffreddamento la possibilità di farsi carico delle passività, istruendo una pratica collettiva di affidamento bancario con l'apertura di tanti conti correnti quanti sono i lavoratori presso l'istituto bancario che funge per l'ente da servizio di cassa e tesoreria, addivenendo ad un accordo con la stessa particolare e vantaggiosa convenzione che viene applicata ai conti dell'ente (Convenzione RE).

Tale tentativo di raffreddamento, dopo essere stato ampiamente pubblicizzato ai lavoratori è stato inspiegabilmente sospeso e revocato, aumentando lo sconcerto e la tensione, motivo per il quale i lavoratori hanno proclamato per alcuni giorni assemblee per discutere della grave situazione, ed hanno aderito alle iniziative di protesta collettive proclamate dai sindacati a sostegno della attuale vertenza che attraversa l'intero sistema della formazione professionale regionale in Sicilia, e hanno comunicato di ritenersi liberi di mettere in atto tutte le strategie rivendicative del proprio diritto rese possibili dal vigente ordinamento.

Per queste ragioni, per fare chiarezza sulle responsabilità, e per identificare le ipotesi risolutive della situazione ormai insostenibile che rischia di ulteriormente degenerare, la scrivente chiede un incontro urgente con il delegato regionale e con il legale rappresentante dell'ente.

In attesa di celere riscontro, si porgono

Distinti saluti

Il responsabile regionale FP

